

CdC interno **AMMIN**
Sardegna IT:

Gara: Procedura aperta per l'affidamento del
**Servizio professionale di assistenza in materia di consulenza del lavoro
e previdenziale per il personale di Sardegna IT S.r.l. c.s.u., società
pubblica in house della Regione Sardegna, per una durata di 36 mesi**

Documento: **QUESITI DI GARA**

AGGIORNATI AL 09/05/2014 :

CIG: **5663980029**

CPV: **79211110-0 Servizi di gestione retribuzioni**

Importo
massimo **€ 195.000,00 IVA esclusa**
contrattuale

Scadenza
presentazione **30.05.2014 - ore 13.00**
offerte:

Prima seduta **09.06.2014 - ore 10.30 c/o Sardegna IT**
pubblica di **S.r.l. c.s.u. Viale dei Giornalisti n. 6 - 09122 Cagliari**
gara:

Stazione **Sardegna IT S.r.l. c.s.u**
appaltante: sede legale: **Via dei Giornalisti n. 6 - 09122 Cagliari**

QUESITO n. 1 del 09.05.2014

a) Si chiede di confermare che alla procedura possa partecipare un libero professionista iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro di cui alla Legge 12/1979.

b) In caso di risposta affermativa sub a), ammissione della partecipazione di liberi professionisti alla procedura, si chiede di confermare che non occorra il possesso della certificazione di qualità europea.

RISPOSTA al QUESITO n. 1 del 09.05.2014

a) Si conferma che alla procedura può partecipare un libero professionista iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro di cui alla Legge 12/1979.

Tale libero professionista, soddisfacendo i requisiti speciali ex Legge 12/1979, risulta infatti un prestatore di servizi che, legittimamente, offre sul mercato la prestazione dei servizi richiesti in gara e pertanto si configura come un operatore economico legittimato alla partecipazione alla gara stessa, come risulta dai comma 19 e 22 dell'art 3 del D.lgs. 163/2006, richiamato e commentato all'art. 8 del disciplinare di gara.

b) La certificazione di qualità europea non è richiesta ai fini dell'ammissione alla gara nel caso di partecipazione di libero professionista abilitato ex Legge 12/1979 né in qualsiasi altro caso e tipo di concorrente; il comprovato possesso di idonea e valida certificazione di qualità europea consegue solo l'effetto di ammettere il concorrente che la possiede al beneficio di poter produrre la cauzione provvisoria del 2% della base d'appalto (necessaria alla partecipazione alla gara) e l'eventuale cauzione definitiva (da produrre a seguito di aggiudicazione), ridotte al 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 75, richiamato dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.